

Relazione annuale RPCT

ai sensi dell'art. 1, c. 14, L. 190/2012

Anno 2024

(redatta dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza)

Sommario

1.	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
2.	ANAGRAFICA RPCT.....	3
3.	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento	3
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	4
3.3.5	Whistleblowing	4
3.3.6	Formazione	4
3.3.7	Trasparenza	5
3.3.8	Pantouflage.....	5
3.3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	5
3.3.10	Patti di integrità.....	5
3.3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	5
3.3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	5
4.	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	5
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	5
5.	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	6
6.	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	6
7.	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	6
8.	CONSIDERAZIONI GENERALI	6

1. ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: P.I. 01086830096

Denominazione Amministrazione: Ge.S.Co. s.r.l.

Tipologia di amministrazione: Società partecipata pubblica controllata al 100% da Comune di Alassio (SV)

Regione di appartenenza: Liguria

Classe dipendenti: da 0 a 49 (33)

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Paolo Francesco

Cognome RPCT: Quattropani

Qualifica: Bibliotecario

Posizione occupata: Coordinatore del sistema bibliotecario urbano

Data inizio incarico di RPCT: 22/01/2021

3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato come a seguire:

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	SI	SI
Rotazione ordinaria del personale	Non applicabile	Non applicabile
Rotazione straordinaria del personale	Non applicabile	Non applicabile
Inconferibilità - incompatibilità	SI	SI
Incarichi extraistituzionali	SI	SI
Whistleblowing	SI	SI
Formazione	SI	SI
Trasparenza	SI	SI
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro (<i>pantouflage</i>)	Non applicabile	Non applicabile
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	SI	SI
Patti di integrità	SI	SI
Rapporti con portatori di interessi particolari	SI	SI

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato il 30/01/2018. Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente;
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio.

Tutti gli atti di incarico e i contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato. Sono state, inoltre, adottate misure (generali e specifiche) che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento, tra cui:

- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento.

Il Codice di comportamento ha quasi terminato il suo iter di revisione completa secondo le più aggiornate norme di legge in materia, tenendo conto della Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, contenente le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è misura non applicabile. La società non presenta figure dirigenziali e non presenta aree particolarmente a rischio di esposizione corruttiva.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Su indicazione del RPCT, si va delineando l'attuazione di un Atto interno contenente modalità organizzative idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. Tali indicazioni confluiranno in un Regolamento in corso di definizione.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, si sta producendo una specifica procedura (da inserirsi nel PTPC e nel Codice di comportamento).

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, si sta producendo un Regolamento interno che ne disciplini la procedura attuativa.

3.3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPC sono stati confermati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing" adottati nella pregressa annualità, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti della società che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici. In merito al sistema di tutela del dipendente che segnala gli illeciti, si rappresenta che non è stato possibile testarne l'efficacia in quanto non sono pervenute segnalazioni. Si intende in ogni caso monitorare la conformità della procedura al quadro normativo vigente in caso di mutamenti.

3.3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui temi della Qualità, dell'Anticorruzione e della Trasparenza, oltre ad un quadro generale della gestione amministrativa dei settori operativi. Le attività hanno coinvolto una parte del personale, per un numero medio di ore superiore a 8 (otto). Le lezioni sono state svolte a distanza e in presenza secondo migliore disposizione attuativa. La formazione è stata interna (RPCT).

3.3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale. I monitoraggi non hanno rilevato irregolarità

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia ancora il numero delle visite, e si sta lavorando per attuare anche questa miglioria.

3.3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" non risulta applicabile nel contesto della Società.

3.3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.3.10 Patti di integrità

Sono in via di predisposizione protocolli di legalità o patti d'integrità in caso di affidamento di commesse.

3.3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

In merito a questo non sono state accertate violazioni.

3.3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini

4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella:

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	%
Misure di controllo	3	3	0	100%
Misure di trasparenza	2	2	0	100%
Misure di regolamentazione	1	1	0	100%
Misure di semplificazione	2	2	0	100%
Misure di formazione	8	8	0	100%
Misure di rotazione	0	0	0	100%
Misure di disciplina del conflitto di interessi	0	0	0	100%
TOTALI	16	16	0	100%

5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi. Si ritiene che le misure portate avanti in tema prevenzione del rischio abbia generato i seguenti effetti:

- aumento della consapevolezza del fenomeno corruttivo
- migliore capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo
- miglioramento della reputazione della società

6. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPC in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione. Nell'anno di riferimento del PTPC l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale. Nell'anno di riferimento del PTPC non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società.

7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPC non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

8. CONSIDERAZIONI GENERALI

È giudicato positivamente lo stato di attuazione del PTPC (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) in quanto le misure hanno riportato uno stato di realizzazione abbastanza elevato.

Si ritiene che la strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia complessivamente idonea allo scopo, atteso che non sono emersi fenomeni corruttivi.

Si valuta che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo.